

**LEGGERE PER NON DIMENTICARE**  
ciclo d'incontri a cura di **Anna Benedetti**

**Biblioteca delle Oblate**  
**Via dell' Oriuolo 26 - Firenze**

**Mercoledì 9 gennaio 2013 - ore 17.30**

**ANDREA CARANDINI**

**IL NUOVO DELL' ITALIA  
È NEL PASSATO**

**Intervista a cura di Paolo Conti**

(Laterza, 2012)

Introducono: **Giovanni Gentile e Sergio Givone**



Come si può progettare un futuro, anche il più audace e tecnologicamente spregiudicato, se non si è consapevoli del passato che ci ha preceduto ma che tuttavia perdura in noi? I beni culturali sono, con l'istruzione e la ricerca, non la ciliegina sulla torta, bensì la torta stessa dell'Italia futura. «Il nostro paesaggio sono gli avi, siamo noi, è il futuro dei nostri figli. Soltanto 83 generazioni ci separano dalla fondazione di Roma: sono queste generazioni le simboliche autrici delle nostre campagne e città. Non possiamo annientarle distruggendo in poco tempo millenni di fatiche e di ingegno». Una conversazione che inizia dal report sullo stato dei beni culturali in Italia e arriva a riflessioni più ampie e profonde sulla classe dirigente, la politica, i protagonisti, le opportunità per le giovani generazioni ma anche sulla globalizzazione e le nuove classi sociali. Esperienze, delusioni, speranze di un intellettuale che non ha mai abbandonato il suo ruolo di educatore, continuando a credere nel patrimonio culturale italiano come elemento fondante di identità nazionale e individuale, e soprattutto nella forza potenzialmente rivoluzionaria dei giovani.

“Il libro-intervista di Carandini, che nasce come storico e archeologico, culmina nell'ampiezza di pensiero e di dottrina del manuale politico.” (*Pasquale Chessa, Panorama, 15/03/2012*)

**Andrea Carandini**, professore emerito di Archeologia e Storia dell'arte greca e romana alla Facoltà di Scienze umanistiche dell'Università di Roma La Sapienza, è autore di scoperte archeologiche molto importanti sul Palatino. Nel 2009 è stato nominato presidente del Consiglio superiore dei Beni culturali. Tra i suoi libri più recenti: *Archeologia del mito* (2002); *La nascita di Roma* (2003), *Remo e Romolo* (2006); *Archeologia classica* (2009); *Roma. Il primo giorno* (2010); *Re Tarquinio e il divino bastardo* (2010); *Res publica. Come Bruto cacciò l'ultimo re di Roma* (2011); *La fondazione di Roma* (2011).

**Paolo Conti** inviato speciale del “Corriere della Sera”. Si occupa di politica della comunicazione, attualità culturali, costume, politica. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo particolarmente: *Caos sublime* (2001), dialogo con Massimiliano Fuksas sul ruolo e le prospettive dell'architettura contemporanea; *1969. Tutto in un anno* (2009)